

Un mondo di diritti



Amnesty International
SEZIONE ITALIANA · ASSOCIAZIONE ONLUS



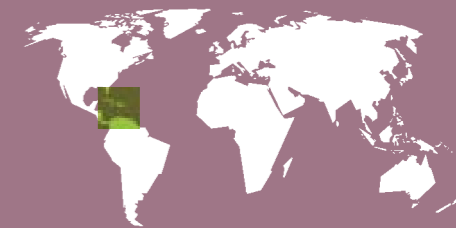
con il contributo
della Regione Toscana

LAVORO

Un mondo di diritti I moderni schiavi



Haiti



La schiavitù purtroppo non è un ricordo di un barbaro passato: ancora oggi milioni di persone, tra cui molti bambini, vivono questa condizione. Ufficialmente la schiavitù è condannata e vietata da tutti gli Stati; in realtà spesso essa è possibile grazie alla connivenza proprio di quelle autorità che invece dovrebbero combatterla.

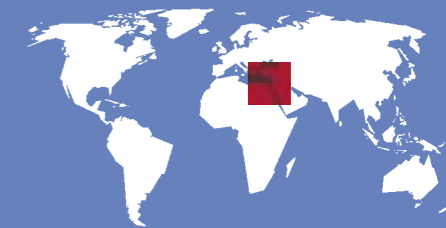
◀ **Lavoratore della
canna da zucchero**

MINORI

Un mondo di diritti Il lavoro minorile



Libano



Si calcola che siano almeno 250 milioni in tutto il mondo i bambini, di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, che lavorano, e di questi, 120 milioni sono impiegati a tempo pieno. Lo sfruttamento mina la salute di questi bambini e nega loro la possibilità di avere un'istruzione, compromettendone quindi lo sviluppo psico-fisico.

Due bambini al lavoro

ISTRUZIONE

Un mondo di diritti Il diritto all'istruzione

Sudan



Sebbene negli ultimi anni l'accesso all'istruzione sia certamente migliorato, ancora oggi quasi 140 milioni di bambini non sono mai andati a scuola. In particolare l'istruzione resta un miraggio per le bambine: solo il 69% delle bambine in Asia e il 49% nell'Africa Sub-sahariana finiscono la scuola primaria; il 47% e il 30%, rispettivamente, finiscono la scuola secondaria (fonte: UN-FPA). È dimostrato che l'assenza di istruzione non solo priva queste bambine di opportunità per il futuro ma ha ripercussioni negative sull'intera vita delle loro comunità di appartenenza.

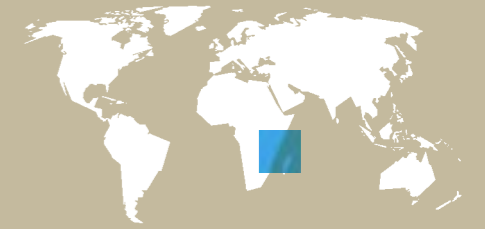
◀ **Bambini studiano in un campo profughi in Darfur**



DOVERITÀ

Un mondo di diritti Il diritto allo sviluppo

Mozambico



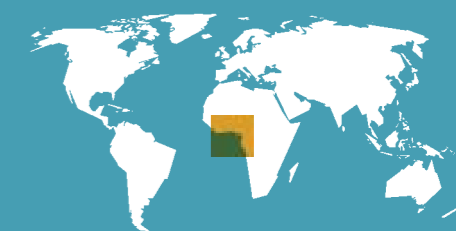
Nonostante l'economia globale sia in espansione, nel corso degli ultimi anni le disuguaglianze di reddito sia tra le nazioni che all'interno dei singoli Stati sono aumentate. Sono circa 3 miliardi le persone che nel mondo sono costrette a vivere con meno di 2 dollari al giorno e a lottare quotidianamente per la sopravvivenza (fonte: UNFPA).

◀ **L'immensa discarica di Maputo**



© Stefano Carofei

Nigeria



Il problema dell'accesso all'acqua potabile è ai primi posti tra le emergenze del pianeta. Secondo gli esperti, la domanda di acqua è vertiginosamente aumentata nel XX secolo e raddoppierà ancora entro il 2050, tanto da rischiare di diventare la più probabile causa delle guerre future.



Bacino d'acqua inquinata ad Eleme

Messico



Tagliati fuori dalle risorse e dalle loro tradizioni, fondamentali per il loro benessere e la loro sopravvivenza, molte popolazioni indigene non sono in grado di godere pienamente di alcuni diritti come quello al cibo, alla salute, alla casa, o di quelli culturali. Si trovano invece ad affrontare l'emarginazione, la povertà, il disagio, la violenza e, in alcuni casi, anche l'estinzione come popolo.

Manifesto del "Consiglio dello Stato di Guerrero - 500 anni di resistenza indigena" dove si legge "Vogliamo soltanto aule, ospedali, acqua potabile, elettricità, possibilità di accesso, linee telefoniche... una soluzione"

SOLO EXIGIMOS:

- AULAS
- CLINICAS
- AGUA POTABLE
- ELECTRIFICACION
- BRECHAS DE ACCESO
- TELEFONOS RURALES

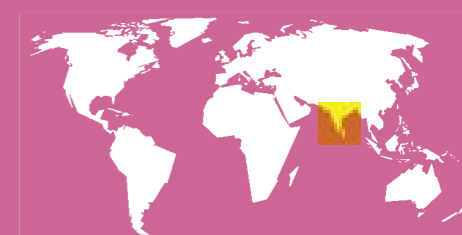
SOLUCION

CONSEJO GUERRERENSE
500 AÑOS DE RESISTENCIA
INDIGENA





India

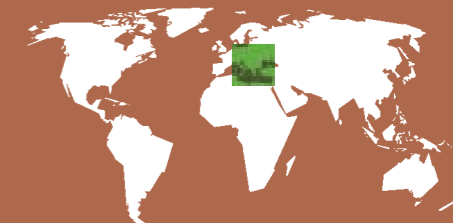


La notte tra il 2 e il 3 dicembre 1984 una nube tossica proveniente dalla fabbrica della Union Carbide provocò più di 7.000 morti nella zona di Bhopal, in India. Nei 20 anni successivi il bilancio è salito a 20.000 vittime, mentre 120.000 abitanti hanno riportato danni permanenti alla salute.

L'anziana donna ritratta nella foto si trova in una situazione particolarmente precaria: rimasta vedova a seguito dell'incidente non riceve né un sussidio né una pensione da parte del Governo Indiano.

◀ **Nanni Bai**

Bosnia- Erzegovina



Al giorno d'oggi sono in circolazione quasi 700 milioni di armi e altri 8 milioni vengono prodotte ogni anno. Ci sono aziende che le fabbricano, intermediari che le mettono in commercio, governi e privati che le acquistano e le vendono e, ultimo anello di questa incontrollata catena, persone che le utilizzano contro altre persone.

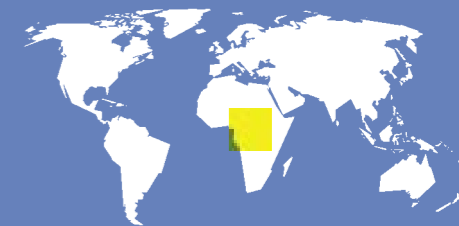


Un cartello in questa strada bosniaca recita: "Pericolo mine. Guidate piano. Non abbandonate la strada."

RESPONSABILITÀ

Un mondo di diritti Il vero costo dei diamanti

Repubblica Democratica del Congo



Consumatori e commercianti di gioielli di tutto il mondo possono essere implicati, anche inconsapevolmente, nei conflitti che devastano una larga parte del continente africano. Infatti i diamanti, così come altre risorse naturali, spesso sono estratti da civili obbligati a lavorare sotto minaccia nelle zone controllate da gruppi di ribelli. In tal modo costituiscono una delle principali fonti di finanziamento delle armi e dell'equipaggiamento militare.

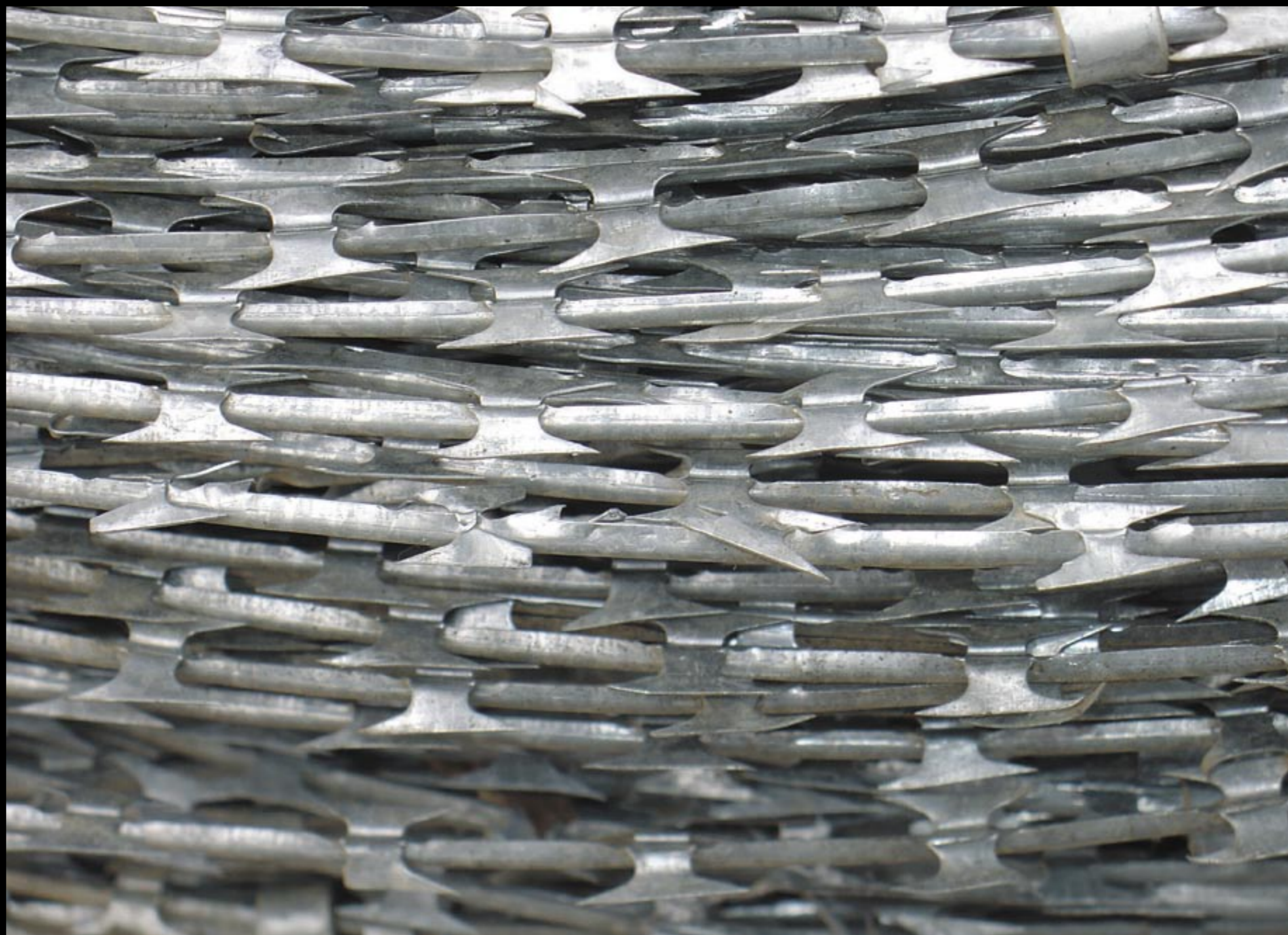
Estrazione e trasporto di diamanti



© AI

MIGRAZIONI

Un mondo di diritti Le migrazioni



Spagna



La povertà e le violazioni dei diritti umani ogni anno mettono in movimento milioni di persone che partono alla ricerca di una vita migliore. Ma le difficoltà in cui si imbattono sono enormi. Un esempio sono i gravi abusi spesso subiti dai migranti che tentano di arrivare in Europa. Ad oggi, infatti, ben poche risultano le proposte dell'UE o dei suoi singoli Stati Membri per garantire il diritto di asilo e comunque un'accoglienza fondata sul rispetto della dignità e dei diritti delle persone.

Filo spinato tagliente alla frontiera con Melilla

Un mondo di diritti violati

LAVORO

“Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla scelta dell’impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro ed alla protezione dalla disoccupazione... Ogni individuo che lavora ha diritto ad una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri a lui stesso e alla sua famiglia una esistenza conforme alla dignità umana...”.
art. 23 - Dichiarazione universale dei diritti umani, 1948

MIGRAZIONI

“Ogni individuo ha diritto di cercare e di godere in altri Paesi asilo dalle persecuzioni. Questo diritto non potrà essere invocato qualora l’individuo sia realmente ricercato per reati non politici o per azioni contrarie ai fini e ai principi delle Nazioni Unite”.
art. 14 - Dichiarazione universale dei diritti umani, 1948

ARMI

“Ogni Stato Membro si adopera in ogni circostanza: a) a non usare mine anti-persone; b) a non sviluppare, produrre, acquistare diversamente, tenere in stock, trattenere o trasferire ad alcuno, direttamente o indirettamente, mine anti-persone...”.
art. 1 - Convenzione di Ottawa, 1997

MINORI

“Gli Stati Parte alla presente Convenzione riconoscono il diritto del/della bambino/a ad essere protetto dallo sfruttamento economico e dal compiere qualsiasi lavoro rischioso o che interferisca con la sua educazione o che sia nocivo per la sua salute o per il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale o sociale...”.
art. 32 - Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, 1989

SALUTE

“Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute ed il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo... alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; e ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in ogni altro caso di perdita di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà”.
art. 25 - Dichiarazione universale dei diritti umani, 1948

TERRA

“In quegli Stati, nei quali esistono minoranze etniche, religiose o linguistiche, gli individui appartenenti a tali minoranze non possono essere privati del diritto di avere una vita culturale propria, di professare e praticare la propria religione, o di usare la propria lingua, in comune con gli altri membri del proprio gruppo”.
art. 27 - Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, 1966

ISTRUZIONE

“Ogni individuo ha diritto all’istruzione. L’istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L’istruzione elementare deve essere obbligatoria; l’istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l’istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito”.
art. 26 - Dichiarazione universale dei diritti umani, 1948

ACQUA

“L’acqua è fondamentale per la vita e la salute. Il diritto all’acqua è indispensabile per condurre una vita salutare e in dignità. E’ un requisito fondamentale per la realizzazione di tutti gli altri diritti umani”.
Doc E/C 23/2002/11 - Commissione delle Nazioni Unite per i diritti economici, sociali e culturali, 2002

RESPONSABILITÀ

“Le società multinazionali e le altre imprese non si impegneranno né trarranno vantaggio da crimini di guerra, crimini contro l’umanità, genocidio, tortura, sparizione forzata, lavoro forzato o coatto, presa di ostaggi, esecuzioni extragiudiziali, sommarie o arbitrarie, altre violazioni del diritto umanitario ed altri crimini internazionali contro la persona umana secondo la definizione del diritto internazionale, in particolare della normativa sui diritti umani e del diritto umanitario”.
art. 3 - Norme sulle responsabilità delle società multinazionali e di altre imprese in relazione ai diritti umani - U.N. Doc. E/CN.4/Sub.2/2003/38/Rev.2, 2003

POVERTÀ

“Gli Stati Parte del presente Patto riconoscono il diritto di ogni individuo ad un livello di vita adeguato per sé e per la propria famiglia, che includa un’alimentazione, un vestiario ed un alloggio adeguati, nonché al miglioramento continuo delle proprie condizioni di vita...”.
art. 11 - Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, 1966